



Policy sulla Concorrenza

Lecta

Marzo 2021

1. DICHIARAZIONE DELLA SOCIETÀ

La Policy di Lecta è garantire che le sue pratiche commerciali rispettino pienamente le leggi, incluse le leggi in materia di concorrenza, in tutti i Paesi nei quali opera.

L'obiettivo della presente Policy è offrire una conoscenza approfondita del Diritto della concorrenza, informare delle possibili conseguenze per Lecta in caso di violazione della legge e spiegare come agire in conformità con le norme di concorrenza. Come di seguito precisato, la legislazione in materia di concorrenza non impedisce di assumere le decisioni commerciali necessarie, bensì stabilisce le regole in base alle quali è possibile farlo.

Le autorità competenti possono imporre multe molto elevate alle società che violino le norme sulla concorrenza. Alle società può inoltre essere richiesto il risarcimento danni, e, in alcune giurisdizioni, la violazione del Diritto della concorrenza può costituire reato.

Tuttavia, speriamo che la presente Policy aiuti a identificare possibili problemi nella fase iniziale, in modo che ciascuno di voi sappia come applicare le leggi e quando richiedere un parere legale all'Ufficio Legale di Lecta.

La presente Policy si applica a tutte le società facenti parte del Gruppo Lecta, agli amministratori, ai dirigenti, ai dipendenti, al personale temporaneo ed agli agenti.

2. COS'È IL DIRITTO DELLA CONCORRENZA?

Molti Paesi hanno una legislazione relativa alla concorrenza per garantire una libera ed effettiva concorrenza tra le società, in modo che i mercati funzionino in modo corretto per i consumatori. Il Diritto della concorrenza di solito proibisce gli accordi e le pratiche che limitano la concorrenza, così come abusi da parte di imprese in posizione dominante. Tali leggi determinano le nostre interazioni con i concorrenti, i clienti e i fornitori.

3. COSA FARE?

I dipendenti di Lecta devono seguire le norme applicabili in materia di concorrenza ovunque operino. Ciò implica, in particolare, di:

- Non stipulare alcun accordo (nemmeno informale o verbale) con un concorrente allo scopo di fissare prezzi, ridurre la produzione o la capacità, spartire clienti o mercati, commettere il reato di turbativa d'asta o realizzare un boicottaggio collettivo. Il termine "concorrente" include sia fornitori di prodotti concorrenti, sia potenziali fornitori concorrenti degli stessi prodotti (che potrebbero, concretamente, iniziare a fornire il medesimo prodotto in breve tempo, ossia, in meno di un anno).

- Non scambiare con un concorrente informazioni sensibili sotto il profilo della concorrenza, direttamente o indirettamente (ad esempio, tramite un cliente, un analista del settore, un giornalista o una pubblicazione commerciale o i social network). "Informazioni commerciali sensibili" include:
 - Prezzi attuali o futuri, inclusi sconti, maggiorazioni, sconti sul volume e condizioni di credito;
 - Vendite attuali o future, volumi di produzione, fatturazione o capacità di produzione;
 - Costi attuali o margini di profitto;
 - Piani commerciali attuali o futuri, contratti con clienti o fornitori concreti; e
 - Qualsiasi altra informazione di norma considerata riservata.
- Non imporre clausole restrittive a clienti/distributori in alcuna giurisdizione che proibisca tali clausole (ad esempio, la determinazione del prezzo di rivendita e restrizioni territoriali o relative alla clientela).
- Qualora si partecipi a riunioni delle associazioni di categoria, seguire le indicazioni riportate nel dettaglio nel Manuale di Diritto della concorrenza di Lecta.

4. COSA CI ASPETTIAMO DAI NOSTRI DIPENDENTI

Tutti i dipendenti del Gruppo Lecta sono responsabili che sia loro sia Lecta non violino il Diritto della concorrenza o la presente Policy. La violazione delle norme applicabili in tema di diritto della concorrenza o dei principi generali della presente Policy potrà essere oggetto di provvedimenti disciplinari, inclusa la cessazione del rapporto di lavoro.

Dedicate il tempo necessario a un'attenta lettura della presente Policy. In caso di dubbi sulla legittimità di qualsiasi decisione, accordo o pratica commerciale, NON ignorare la questione e contatta l'Ufficio legale di Lecta. Le sanzioni per la violazione della normativa sul diritto della concorrenza sono elevate e possono mettere a rischio Lecta.

È inoltre necessario partecipare alla formazione obbligatoria in materia di Diritto della concorrenza in base al ruolo ricoperto.

5. SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONI

In caso si veda o si sospetti una violazione della presente Policy o della normativa in materia di concorrenza, si dovrà, a propria discrezione, comunicarlo a (i) il proprio supervisore diretto o (ii) attraverso il Canale di segnalazione.

Il Canale di segnalazione è un modo riservato di esporre questioni che preoccupano ed è possibile farlo online agli indirizzi di posta elettronica whistleblowing@lecta.com o denuncias@lecta.com.

È possibile esporre dubbi in forma riservata ed anonima e senza timore di subire ritorsioni.